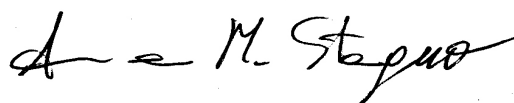


SCHEDA PROGETTO

<p>Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto:</p> <p>Prof.ssa Anna Maria Stagno (Professore Associato – L-ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica)</p>
<p>Obiettivo del progetto:</p> <p>Il progetto si inserisce nel Progetto ANTIGONE che studia il progetto di marginalizzazione delle società montane europee negli ultimi tre secoli. Obiettivo generale del progetto oggetto del contratto è la produzione di materiale per l'individuazione delle trasformazioni nelle dinamiche demografiche e nelle pratiche di allevamento nell'Appennino ligure orientale negli ultimi tre secoli, con particolare riferimento agli attuali comuni di Rezzoaglio e Borzonasca. Il progetto specifico relativo alla prestazione in oggetto intende costituire la base informativa fondamentale (dati schedati in una banca dati georeferenziata) dei dati relativi alla demografia delle frazioni e alle pratiche di allevamento.</p>
<p>Oggetto della prestazione:</p> <p>Attività di Consulenza, ricerca e studio per la costituzione di una base dati a partire dalla documentazione conservata in archivi locali e centrali e attraverso l'analisi delle memorie orali ancora disponibili sulle pratiche di allevamento e delle serie demografiche presenti negli stessi archivi per i comuni di Rezzoaglio e Borzonasca. E' prevista la collaborazione anche con il Parco Naturale Regionale dell'Aveto e dell'Antola.</p>
<p>Descrizione dettagliata della prestazione:</p> <p>Il prestatore d'opera procederà alla rassegna, raccolta, schedatura e analisi dei dati conservati negli archivi storici dei comuni di Borzonasca, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto ed eventualmente Montebruno e Fontanigorda, e negli archivi parrocchiali (eventuali visite anche all'Archivio di Stato di Genova), permettendo indicizzazione (per data, toponimo, parole chiave, attori coinvolti) e localizzazione delle informazioni, relativamente a pratiche di allevamento e demografia, nonché alla raccolta di fonti orali secondo i metodi della storia orale ed eventuale localizzazione sul terreno di siti di interesse. Il tema principale dell'analisi dei fondi sono le pratiche di allevamento analizzate nel contesto delle serie documentarie in cui si trovano. Data l'impossibilità di valutare fino d'ora la consistenza dei dati e quindi le modalità migliori di schedatura, saranno necessari confronti periodici per la costruzione del database e della selezione dei documenti da sottoporre a schedatura, il materiale schedato contribuirà alla costruzione di una base dati georeferenziata contenente le schedature della documentazione in oggetto, a partire, dove disponibile, dall'anno 1750.</p>
<p>Competenze richieste al prestatore:</p> <p>a) Titolo di studi richiesto: Laurea triennale o laurea magistrale (o equipollenti) o titolo di studio superiore in materie afferenti alle scienze umanistiche o sociali</p> <p>b) comprovata esperienza lavorativa o professionale, in ambito di analisi e ricerca di documentazione archivistica e raccolta di fonti orali</p> <p>d) buona conoscenza dei principali strumenti informatici e dell'ambiente internet; abilità nell'utilizzo dei principali sistemi applicativi;</p> <p>e) buona conoscenza ed esperienza d'uso di Office 365, con particolare riferimento a Word, Excel e alla piattaforma MS Teams;</p>
<p>Durata del progetto: prestazione di durata, 10 mesi</p>
<p>Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)</p> <p>Il compenso presunto lordo azienda annuo (omnicomprensivo) è di € 17.000,00 (eventuale IVA inclusa), da distribuire in 3 acconti e un saldo. Il compenso presunto lordo prestatore, calcolato applicando il regime fiscale più elevato e i costi aziendali derivanti, potrà variare da un importo minimo di euro 12.863,09 (cocco senza altra copertura previdenziale, INPS 35,03%) ad un massimo di euro 16.346,15 (libero professionista in regime agevolato). Si precisa che gli importi lordi indicati sono presunti e potranno subire variazioni a seconda del regime fiscale dei vincitori e dei costi azienda collegati.</p>
<p>Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)</p> <p>o lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);</p> <p>o lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)</p>

Firmato il Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA